

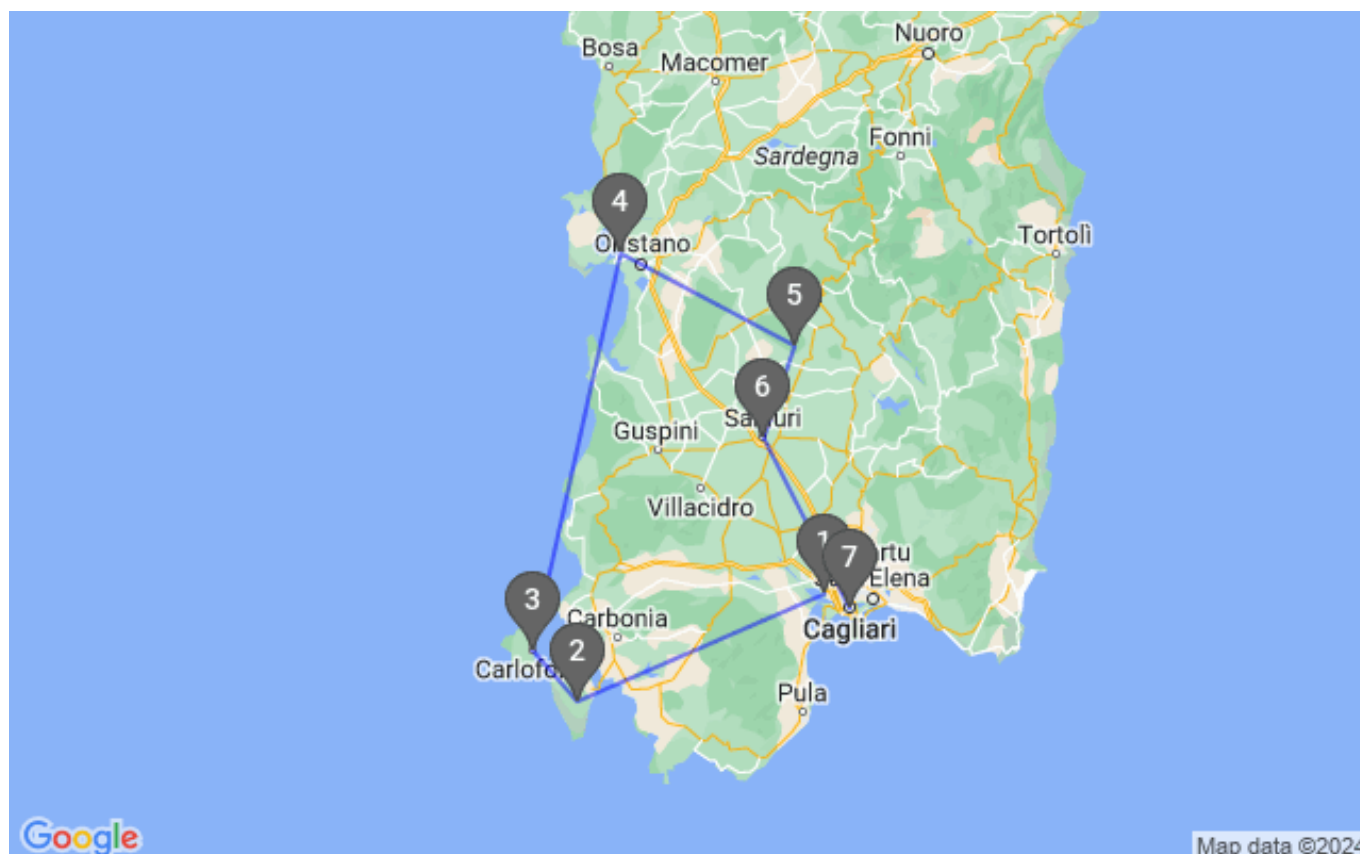
Sardegna Insolita: la Festa di Sant'Efisio

26 Aprile 2024 - 1 Maggio 2024

Un itinerario che ha come base di partenza la festa più importante e sentita dell'Isola.
Un percorso che va al cuore di una regione poco conosciuta, che emoziona ancora per i suoi risvolti autentici.

Strutture alberghiere e cucina rigorosamente della tradizione.

Siate viaggiatori, noi pensiamo a tutto il resto.



Programma di viaggio

Venerdì 26 Aprile

Partenza da Bra e Torino per l'aeroporto di Milano Malpensa in tempo utile per le operazioni di check-in e di imbarco sul volo diretto a Cagliari. All'arrivo, pranzo libero in città. Al termine, trasferimento a **Sant'Antioco**. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

Sabato 27 Aprile

Colazione in hotel e visita guidata di **Sant'Antioco** con il villaggio ipogeico, dove la popolazione locale visse sino agli anni '70, e la chiesa paleocristiana. Al termine, incontro con **l'ultima sacerdotessa del bisso** che ci narrerà, con aneddoti e racconti, la straordinaria produzione della "**seta di mare**". Pranzo tipico in ristorante. Proseguimento per **Carloforte**, visita del centro storico e passeggiata guidata nelle meravigliose saline. Cena a base di piatti della tradizione gastronomica sardo/ligure, con al centro **il tonno migliore al mondo**. Pernottamento in hotel.

Domenica 28 Aprile

Colazione in hotel e partenza per la Costa Verde, attraverso una strada panoramica di grande bellezza. Passeggiata al belvedere di Nebida, da cui si scorge l'incantevole **Golfo del Leone** con il suo Pan di Zucchero. Proseguimento per **Masua**, sito nel quale ebbe inizio, fra le vertiginose falesie, l'estrazione di argento, piombo e zinco. Qui, si avrà la possibilità di visitare approfonditamente una miniera, al fine di comprendere questo antico quanto durissimo mestiere, che ha segnato un'epoca commerciale fondamentale per l'Isola. **Pranzo tipico** in corso di escursione. Nel pomeriggio proseguimento per **Cabras**, "**mecca della bottarga**". Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

Lunedì 29 Aprile

Colazione in hotel e mattinata dedicata **alla scoperta della penisola del Sinis**. Inizieremo con San Salvatore, piccolo borgo che si è evoluto intorno ad un luogo sacro di epoca nuragica: qui veniva praticato il culto delle acque. Di particolare rilevanza il sincretismo religioso che viene palesato attraverso versetti del Corano che trovano ubicazione affianco ad un altare cristiano. Seguirà la visita della chiesa di san Giovanni in Sinis, datata V secolo ed annoverata tra le più antiche chiese sarde ancora in uso. La mattinata, terminerà con il museo archeologico di Marongiu, dove sono conservati i **Giganti del monte Prama**, statue risalenti all'età del ferro, scoperte nel 1974 ed uniche in Europa. **Pranzo tipico in ristorante**. Nel primo pomeriggio, partenza per la **Giara di Gésturi**, (giara, altopiano basaltico, Sa Jara, in lingua sarda), nella parte centrale dell'Isola. Escursione guidata nel Parco della Giara. Quello che un tempo fu un imponente vulcano, oggi è un'incontaminata oasi naturale che, da un punto di vista naturalistico, non ha eguali in Sardegna e nell'intero bacino del Mediterraneo. Al fascino antico del paesaggio concorre anche la massiccia presenza dell'acqua, sotto forma di "paulis", enormi pozze d'acqua profonde anche quattro metri, presenti un po' su tutto l'altopiano. Simbolo della Giara di Gesturi e vero padrone dell'altopiano è senza dubbio il famoso **cavallino della Giara**, specie più unica che rara. Discendente da animali introdotti in Sardegna forse già in epoca nuragica, questo cavallo baio selvatico è riuscito ad adattarsi alla perfezione e a fare della Giara il suo habitat naturale ideale. Cena e pernottamento in hotel ai piedi della Giara.

Martedì 30 Aprile

Colazione in hotel. Mattinata dedicata alla visita del **villaggio nuragico di Su'Nuraxi**, considerato il maggiore complesso archeologico sardo, iscritto nel Patrimonio UNESCO. Le visite terminano a **Casa Zapata**, la cinquecentesca dimora dei signori di Barumini, di origini aragonesi. **Pranzo in ristorante tipico**. Proseguimento per Cagliari. Sosta lungo il percorso per la visita del caratteristico **borgo medioevale di Sanluri** e del Castello Giudicale Eleonora d'Arborea. Arrivo a Cagliari, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

Mercoledì 1 Maggio

Dopo colazione, **assegnazione dei posti numerati in tribuna coperta per l'inizio della Festa di Sant'Efisio**. Si comincia con la "Traccas", i **carri trainati dai buoi addobbati a festa**, cui seguiranno i gruppi folk delle diverse città della Sardegna con i **costumi tradizionali**, che recitano e cantano le preghiere della **tradizione religiosa isolana**. Seguiranno le **sfilate dei cavalli ornati a festa**, l'Arciconfraternita del Gonfalone e l'uscita del santo a mezzogiorno. Pranzo libero e tempo a disposizione per visite individuali. Nel tardo pomeriggio, trasferimento in aeroporto per il volo di ritorno. Rientro ai luoghi di origine. TERMINE DEI SERVIZI.

Info e costi

Quota di partecipazione

euro 1.380,00 (minimo 15)

Supplemento singola

euro 190

La quota comprende

- + Trasferimento A/R
- + Volo A/R
- + Minibus confort
- + Pernottamento in hotel
- + Pernottamento in B&B
- + Visite guidate come da programma
- + Ingressi ai siti di interesse
- + Accompagnatore Korakané per tutta la durata del viaggio
- + Assicurazione medico/bagaglio
- + Pensione completa con cucina della tradizione (esclusi pranzi del 1° e dell'ultimo giorno)

La quota non comprende

- Mance
- Bevande
- Tassa di soggiorno
- Extra in genere
- Quota apertura pratica: GRATUITA
- Assicurazione annullamento pari al 7% del pacchetto di viaggio
- Tutto quanto non espressamente indicato ne "La quota comprende".

I nostri alberghi

- Hotel Cala Seta - sant'Antioco (o similare)
- Hotel Nichotel - Carloforte (o similare)
- Hotel Acque Sinis - Cabras (o similare)
- Hotel Locanda la Rosa - Parco delle Giare (o similare)
- Hotel Unahotels T - Cagliari (o similare)

Documenti necessari

- + Carta d'identità
- + Tessera sanitaria

Punti di forza

- Itinerario insolito, fuori dalle rotte della Sardegna più battuta, dove è ancora possibile vivere a contatto e confrontarsi con una cultura lontana dalla nostra. La chiusura con la festa di sant'Efisio, permetterà di potersi immergere in questa straordinaria atmosfera.
- Cene e pranzi esclusivamente a base di prodotti tipici e piatti della tradizione
- Utilizzo di guide locali di comprovata esperienza

N.B. L'itinerario potrebbe subire delle variazioni rimanendo invariato nel contenuto